

bre Università, che rinforzarono il presidio. Rintuzzata per tanto la ferocia de gli assalitori, l' Esercito cominciò a dileguarsi; perche gli Olandesi, puntualmente alla loro armata ogni bisogno somministrando, sottraevano i viveri a' Francesi; i quali, se con le forze, e coll'ardire potevano superare qualunque pericolo, provavano la fame, e la necessità essere invincibile nemico. Perivano molti, e si sbandavano gli altri, che furono in gran numero trucidati da' Paesani: onde, indebolite le forze, e mancando l'alimento, convennero i Generali levar l'assedio, e permettere a' superstiti, che ognuno si provvedesse di salute, e di scampo. I Capi, e le reliquie dell' Armata si ridussero all'imbarco in Olanda, proverbiali dal popolo, e scherniti, che di tanta gente, ch' aspirava a grandissimi acquisti, sì scarsi residui comparissero disordinati, profughi, e stanchi. Non hà dubbio, che, come assentirono le Provincie unite nello stipulare la Lega a qualunque partito, che inducesse i Francesi a rompere apertamente con Spagna; così conseguito l'intento, niuna cosa abborrivano più, c'haverli in vece d'amici, vicini. A' riguardi comuni delle Provincie s'aggiungevano i privati risentimenti del Principe d'Oranges; perche il Richelieu trà le lusinghe, e le confidenze aveva già pochi anni tramato di sorprendere in Francia la Piazza appunto d'Oranges; ma non riuscitogli l' colpo, ne suppressse subitamente il fatto, e la fama. Ma l'altro, diffimulando con pari artificio, riserbò all'opportunità di rifarsi; & hora godeva, che, se nell'occupare importantissime piazze, aveva contra gli Spagnuoli acquistata nell'armi, gloria di valore, e coraggio, hora nel superare il Richelieu coll'ingegno, gli si attribuisse dal mondo laude di politica, e grande prudenza. Il Cardinale però, tenendo per la guerra intrapresa bisogno dell'aderenza degli Olandesi, e dell'amicitia del Principe, per applicarsi alle maggiori, trafcurò le minori vendette. Questa mossa contra la Fiandra con istrepito, e con apparenza di migliori successi di quelli, che s'incontrarono, aveva alterato il Rè d'Inghilterra, che volentieri tollerare non poteva l'ingrandimento in quelle parti della Corona Francese; perciò, posta un'armata in Mare, osservava l'esito delle cose: e l'Imperatore, pensando quan-

1635

*la fame di vorando in un subito il campo Frãcese.*

*ch'emiseramente si sbanda.*

*scioltosi da per se l'Assedio.*

*e lasciate in libertà le poche reliquie.*

*che s'imbarcano diligiate da gli Olandesi.*

*i cui riguardi sopportano mal volentieri in casa quelle Armi.*

*aggiuntivi i disussi dell'Oranges.*

*per la Piazza infidatagli da Richelieu.*

*allegro quel Principe d'haver trionfato delle arti del Cardinale. che per bisogno s'inginge.*

*con navele appresso accingendosi l'Inghilterra.*

to a